

DIARIO

SPIRITUALE



NOVEMBRE / 2018

IC

XC



CRISTO RE

GIOVEDÌ, 1 NOVEMBRE
FESTA DI TUTTI I SANTI
(IN BRASILE SI FESTEGGIA DOMENICA PROSSIMA)
PER IL DIARIO SPIRITUALE MEDITA:
EFESINI 6,10-20
LE ALTRE LETTURE SONO: SAL. 143(144); LC 13,31-45

“RIVESTITEVI DELL’ARMATURA DI DIO”

Il testo di San Paolo che oggi meditiamo descrive il cristiano come un “Guerriero”, che ha bisogno di armi di “attacco” e armi di “difesa”.

La vita di un vero cristiano è realmente una “guerra”, perché Gesù non è venuto per portare la “pace”, ma la “guerra”, o meglio... Tu non sei “Alice nel paese delle meraviglie” e dove cammini non è un mondo incantato! “Il Regno di Dio appartiene ai violenti”, disse Gesù: violenti nel crocifiggere la propria carne, violenti nell’amore, forti nell’evangelizzare... con le “ruote ai piedi” per portare avanti il Regno.

EFESINI 6,10-20

Per il resto, attingete forza nel Signore e nel vigore della sua potenza. 11 Rivestitevi dell’armatura di Dio, per poter resistere alle insidie del diavolo. 12 La nostra battaglia infatti non è contro creature fatte di sangue e di carne, ma contro i Principati e le Potestà, contro i dominatori di questo mondo di tenebra, contro gli spiriti del male che abitano nelle regioni celesti.

13 Prendete perciò l’armatura di Dio, perché possiate resistere nel giorno malvagio e restare in piedi dopo aver superato tutte le prove. 14 State dunque ben fermi, cinti i fianchi con la verità, rivestiti con la corazza della giustizia, 15 e avendo come calzatura ai piedi lo

zelo per propagare il vangelo della pace. 16 Tenete sempre in mano lo scudo della fede, con il quale potrete spegnere tutti i dardi infuocati del maligno; 17 prendete anche l’elmo della salvezza e la spada dello Spirito, cioè la parola di Dio.

18 Pregate inoltre incessantemente con ogni sorta di preghiere e di suppliche nello Spirito, vigilando a questo scopo con ogni perseveranza e pregando per tutti i santi, 19 e anche per me, perché quando apro la bocca mi sia data una parola franca, per far conoscere il mistero del vangelo, 20 del quale sono ambasciatore in catene, e io possa annunziarlo con franchezza come è mio dovere.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

VENERDÌ, 2 NOVEMBRE
COMMEMORAZIONE DI TUTTI I FEDELI
DEFUNTI

PER IL DIARIO SPIRITUALE MEDITA:
LUCA 12,35-40

LE ALTRE LETTURE SONO: GB.19,1.23-27; SAL.22(23);

“BEATI GLI SVEGLI! GUAI AI PIGRI!”

Il Vangelo di oggi, in un certo modo continua quello di ieri e ci aiuta a vivere bene questo giorno, in cui ricordiamo e preghiamo per i nostri cari che sono andati in cielo e anche per coloro che nessuno ricorda.

Sembra incredibile, la morte è ciò che più ci insegna a vivere. Tutto passa, conta solo ciò che è capace di oltrepassare la barriera della morte. Pensa un momento: se sapessi che ti restano 5 giorni di vita...cosa faresti? La morte offre un'altissima dignità a tutto ciò che vivi. Con la tua vita e la tua preghiera, puoi aiutare ad essere felice nell' aldilà coloro che se ne sono andati da questa terra.

LUCA 12,35-40

Siate pronti, con la cintura ai fianchi e le lucerne accese; ³⁶ siate simili a coloro che aspettano il padrone quando torna dalle nozze, per aprirgli subito, appena arriva e bussa.

³⁷ Beati quei servi che il padrone al suo ritorno troverà ancora svegli; in verità vi dico, si cingerà le sue vesti, li farà mettere a tavola e passerà a servirli. ³⁸ E se, giungendo nel mezzo della notte o prima dell'alba, li troverà così, beati loro!

³⁹ Sappiate bene questo: se il padrone di casa sapesse che ora viene il ladro, non si lascerebbe scassinare la



casa. ⁴⁰ Anche voi tenetevi pronti, perché il Figlio dell'uomo verrà nell'ora che non pensate».

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

SABATO, 3 NOVEMBRE
PER IL DIARIO SPIRITUALE MEDITA:
APOCALISSE 7,2-4.9-14

LE ALTRE LETTURE SONO: SAL. 23(24); LC 14,1.7-11

**“COLORO CHE HANNO LAVATO LE LORO VESTI,
RENDENDOLE CANDIDE CON IL SANGUE DELL’AGNELLO”**

Il 1 novembre la Chiesa intera festeggia tutti i Santi anche se la Chiesa del Brasile ha trasferito questa festa a domani. Noi come Missione Belem festeggiamo oggi e domani per vivere bene ciò che la Parola ci dice. I “Santi” non sono una piccola “casta” di eletti, ma una moltitudine incalcolabile, che la liturgia oggi, ci invita a guardare. Non c’è bisogno di essere “canonizzati” in piazza San Pietro, a Roma, per essere santi, è meglio FARE LA VOLONTA’ di DIO nel silenzio quotidiano. Pensare ai santi ci fa desiderare di essere santi. Questo è il significato di questo giorno.

APOCALISSE 7,2-4.9-14

Vidi poi un altro angelo che saliva dall'oriente e aveva il sigillo del Dio vivente. E gridò a gran voce ai quattro angeli ai quali era stato concesso il potere di devastare la terra e il mare: 3 «Non devastate né la terra, né il mare, né le piante, finché non abbiamo impresso il sigillo del nostro Dio sulla fronte dei suoi servi».

4 Poi udii il numero di coloro che furon segnati con il sigillo: centoquarantaquattromila, segnati da ogni tribù dei figli d'Israele.

9 Dopo ciò, apparve una moltitudine immensa, che nessuno poteva contare, di ogni nazione, razza, popolo e lingua. Tutti stavano in piedi davanti al trono e davanti all'Agnello, avvolti in vesti candide, e portavano palme nelle

mani. 10 E gridavano a gran voce: «La salvezza appartiene al nostro Dio seduto sul trono e all'Agnello».

11 Allora tutti gli angeli che stavano intorno al trono e i vegliardi e i quattro esseri viventi, si inchinarono profondamente con la faccia davanti al trono e adorarono Dio dicendo: 12 «Amen! Lode, gloria, sapienza, azione di grazie, onore, potenza e forza al nostro Dio nei secoli dei secoli. Amen».

13 Uno dei vegliardi allora si rivolse a me e disse: «Quelli che sono vestiti di bianco, chi sono e donde vengono?». 14 Gli risposi: «Signore mio, tu lo sai». E lui: «Essi sono coloro che sono passati attraverso la grande tribolazione e hanno lavato le loro vesti rendendole candide col sangue dell'Agnello.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

DOMENICA, 4 NOVEMBRE
PER IL DIARIO SPIRITUALE MEDITA:
MATTEO 5,1-12

**LE ALTRE LETTURE SONO: AP. 7,2-14; SAL. 23(24);
1 GV. 3,1-3**

“BEATI I SANTI: POVERI, AFFLITTI, MITI, QUELLI CHE HANNO FAME E SETE DI GIUSTIZIA, MISERICORDIOSI, PURI, OPERATORI DI PACE”

*Oggi continuiamo a meditare sulla chiamata comune a tutti noi alla santità. L'evangelista Matteo ci trasmette il pensiero di Gesù in un modo tanto chiaro e semplice che è impossibile non comprendere: “Beati i poveri!” dentro e fuori. Beato chi ha uno spirito da “povero”, da umile, da mite, da misericordioso, da puro e allo stesso tempo è fermo come una roccia davanti alle persecuzioni contro la vera pace... Che non lascia nessuno “in pace”!
Senza dubbio, il testo del vangelo che oggi meditiamo è la chiave della Santità.*

MATTEO 5,1-12

Vedendo le folle, Gesù salì sulla montagna e, messosi a sedere, gli si avvicinarono i suoi discepoli. 2 Prendendo allora la parola, li ammaestrava dicendo: 3 «Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli.

4 Beati gli afflitti, perché saranno consolati. 5 Beati i miti, perché erediteranno la terra. 6 Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati.

7 Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia.

8 Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio. 9 Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio. 10 Beati i perseguitati per causa della giustizia, perché di essi è il regno dei cieli.

11 Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia.

12 Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli. Così infatti hanno perseguitato i profeti prima di voi.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

LUNEDÌ, 5 NOVEMBRE
PER IL DIARIO SPIRITUALE MEDITA:
FILIPPESI 2,1-4

LE ALTRE LETTURE SONO: SAL. 130(131); LC. 14,12-16

**“SE CI SONO SENTIMENTI DI AMORE, COMPASSIONE.,
UNITA’, UMILTA’, ATTENZIONE AL FRATELLO”**

Come un fuoco dal cuore di San Paolo esce il segreto della vita cristiana. Ogni parola vale come l'oro! Perché questo diventi vita concreta, possiamo partire dall'ultimo consiglio di San Paolo: “senza cercare il proprio interesse, ma quello DEGLI ALTRI”. Sembra semplice, ma non lo è: aiutare il fratello a risolvere i suoi problemi prima dei miei...aiutare economicamente una casa di accoglienza, una famiglia in difficoltà...prendermi cura del fratello come mi preoccupo di me stesso: è questo che fa nascere la comunione di Dio in mezzo a noi.

FILIPPESI 2,1-4

Se c'è pertanto qualche consolazione in Cristo, se c'è conforto derivante dalla carità, se c'è qualche comunanza di spirito, se ci sono sentimenti di amore e di compassione, ² rendete piena la mia gioia con l'unione dei vostri spiriti, con la stessa carità, con i medesimi sentimenti.

³ Non fate nulla per spirito di rivalità o per vanagloria, ma ciascuno di voi, con tutta umiltà, consideri gli altri superiori a se stesso, ⁴ senza cercare il proprio interesse, ma anche quello degli altri.



Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

MARTEDÌ, 6 NOVEMBRE
PER IL DIARIO SPIRITUALE MEDITA:
LUCA 14,15-24

LE ALTRE LETTURE SONO: FL. 2,5-11; SAL. 21(22)

**“ESCI PER LE STRADE E LUNGO LE SIEPI,
SPINGILI AD ENTRARE”**

Oggi possiamo meditare un brano molto amato da tutti noi che ci insegna ad essere “DISCEPOLI-MISSIONARI”.

La prima parte della parabola ci invita a riflettere su come accogliamo “l’invito di Gesù” personalmente. Siamo invitati a guardarci dentro: quante scuse troviamo per non essere coinvolti nell’Opera di Dio?!

Oggi mi sposo, domani compro una casa, dopo compro un trattore...non posso mai. Stò obbedendo a ciò che Gesù mi chiede?

La seconda parte della parabola ci insegna ad essere servi missionari senza paura e... persino “audaci” per conquistare anime per Gesù.

LUCA 14,15-24

Uno dei commensali, avendo udito ciò, gli disse: «Beato chi mangerà il pane nel regno di Dio!». 16 Gesù rispose: «Un uomo diede una grande cena e fece molti inviti. 17 All'ora della cena, mandò il suo servo a dire agli invitati: Venite, è pronto. 18 Ma tutti, all'unanimità, cominciarono a scusarsi. Il primo disse: Ho comprato un campo e devo andare a vederlo; ti prego, considerami giustificato.

19 Un altro disse: Ho comprato cinque paia di buoi e vado a provarli; ti prego, considerami giustificato.

20 Un altro disse: Ho preso moglie

e perciò non posso venire. 21 Al suo ritorno il servo riferì tutto questo al padrone. Allora il padrone di casa, irritato, disse al servo: Esci subito per le piazze e per le vie della città e conduci qui poveri, storpi, ciechi e zoppi.

22 Il servo disse: Signore, è stato fatto come hai ordinato, ma c'è ancora posto. 23 Il padrone allora disse al servo: Esci per le strade e lungo le siepi, spingili a entrare, perché la mia casa si riempia. 24 Perché vi dico: Nessuno di quegli uomini che erano stati invitati assaggerà la mia cena».

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

MERCOLEDÌ, 7 NOVEMBRE
PER IL DIARIO SPIRITUALE MEDITA:
LUCA 14,25-33

LE ALTRE LETTURE SONO: FL. 2,12-18; SAL. 26(27)

**“GESU’, PRIMA DEL PADRE, MADRE, MOGLIE, FIGLI,
FRATELLI, SORELLE”**

Essere discepoli di Gesù ha un prezzo altissimo e bisogna prenderlo bene in considerazione: “chiunque di voi non rinuncia a tutti i suoi averi (materiali, affettivi, spirituali), non può essere mio discepolo!”

Questo deve essere forte come una “torre di difesa” nella nostra vita, che deve essere costruita con calcolo e attenzione.

La lotta per purificare e “crocifiggere” i nostri affetti non finisce mai. I nemici di Dio sono gli idoli che noi creiamo in ogni momento e c’è bisogno di una “guerra” costante per lasciare solo Gesù al di sopra di tutto.

LUCA 14,25-33

Siccome molta gente andava con lui, egli si voltò e disse: ²⁶ «Se uno viene a me e non odia suo padre, sua madre, la moglie, i figli, i fratelli, le sorelle e perfino la propria vita, non può essere mio discepolo. ²⁷ Chi non porta la propria croce e non viene dietro di me, non può essere mio discepolo.

²⁸ Chi di voi, volendo costruire una torre, non si siede prima a calcolarne la spesa, se ha i mezzi per portarla a compimento? ²⁹ Per evitare che, se getta le fondamenta e non può finire il lavoro, tutti

coloro che vedono comincino a deriderlo, dicendo: ³⁰ Costui ha iniziato a costruire, ma non è stato capace di finire il lavoro. ³¹ Oppure quale re, partendo in guerra contro un altro re, non siede prima a esaminare se può affrontare con diecimila uomini chi gli viene incontro con ventimila?

³² Se no, mentre l'altro è ancora lontano, gli manda un'ambasceria per la pace. ³³ Così chiunque di voi non rinuncia a tutti i suoi averi, non può essere mio discepolo.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

GIOVEDÌ, 8 NOVEMBRE
PER IL DIARIO SPIRITUALE MEDITA:

LUCA 15,1-10

LE ALTRE LETTURE SONO: FL. 3,3-8; SAL. 104(105)

“RALLEGRA TEVI CON ME! HO TROVATO LA MIA PECORA!” ...LASCIA LE ALTRE, VA DIETRO A QUELLA PERDUTA, SE LA METTE IN SPALLA.

L'amore di Gesù per le pecore perdute e peccatrici è immenso. Lui non risparmia fatiche per portarle di nuovo all'ovile. Lui sa bene che sui “monti del dolore” ci sono i lupi feroci che attaccano e divorano questa povera pecora perduta senza che lei se ne renda conto.

Il sogno di Gesù è “riunire tutte le pecore perdute” e la gioia di Gesù è grande quando noi peccatori torniamo all'ovile. Ogni pecora, ciascuno di noi, ben unito a Gesù dovrebbe diventare un buon “cane-pastore”, che aiuta il pastore a salvare più pecore possibili.

LUCA 15,1-10

Si avvicinavano a lui tutti i pubblicani e i peccatori per ascoltarlo. ² I farisei e gli scribi mormoravano: «Costui riceve i peccatori e mangia con loro». ³ Allora egli disse loro questa parabola:

⁴ «Chi di voi se ha cento pecore e ne perde una, non lascia le novantanove nel deserto e va dietro a quella perduta, finché non la ritrova? ⁵ Ritrovatala, se la mette in spalla tutto contento, ⁶ va a casa, chiama gli amici e i vicini dicendo: Rallegratevi con me, perché ho trovato la mia pecora che era perduta.

⁷ Così, vi dico, ci sarà più gioia in cielo per un peccatore convertito, che per novantanove giusti che non hanno bisogno di conversione.

⁸ O quale donna, se ha dieci dramme e ne perde una, non accende la lucerna e spazza la casa e cerca attentamente finché non la ritrova? ⁹ E dopo averla trovata, chiama le amiche e le vicine, dicendo: Rallegratevi con me, perché ho ritrovato la dramma che avevo perduta. ¹⁰ Così, vi dico, c'è gioia davanti agli angeli di Dio per un solo peccatore che si converte».

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

VENERDÌ, 9 NOVEMBRE
PER IL DIARIO SPIRITUALE MEDITA:
GIOVANNI 2,13-22

LE ALTRE LETTURE SONO: 1COR. 3,9-17; SAL.45(46)

“LO ZELO PER LA TUA CASA MI DIVORA!”

Oggi la Chiesa celebra una festa non molto conosciuta: Festa della dedicazione della Basilica Lateranense, che fu costruita dall'Imperatore Costantino all'inizio del IV secolo. E' considerata la chiesa-madre di tutte le chiese, edificata dopo 3 secoli di persecuzioni, rappresenta un nuovo tempo per la Chiesa e per il mondo! Lo spazio della chiesa è sacro perchè lì sta Dio e noi possiamo incontrarlo; è la comunità dei fedeli: pietre vive della Chiesa viva è ancor più sacro perchè sarà l'unica chiesa che entrerà in cielo! Costruiamo con amore e ardore (zelo) l'una e l'altra.

GIOVANNI 2,13-22

Si avvicinava intanto la Pasqua dei Giudei e Gesù salì a Gerusalemme. 14 Trovò nel tempio gente che vendeva buoi, pecore e colombe, e i cambialvalute seduti al banco.

15 Fatta allora una sferza di cordicelle, scacciò tutti fuori del tempio con le pecore e i buoi; gettò a terra il denaro dei cambialvalute e ne rovesciò i banchi, 16 e ai venditori di colombe disse: «Portate via queste cose e non fate della casa del Padre mio un luogo di mercato».

17 I discepoli si ricordarono che sta scritto: Lo zelo per la tua casa mi divora.

18 Allora i Giudei presero la parola e gli dissero: «Quale segno ci mostri per fare queste cose?». 19 Rispose loro Gesù: «Distruggete questo tempio e in tre giorni lo farò risorgere».

20 Gli dissero allora i Giudei: «Questo tempio è stato costruito in quarantasei anni e tu in tre giorni lo farai risorgere?».

21 Ma egli parlava del tempio del suo corpo. 22 Quando poi fu risuscitato dai morti, i suoi discepoli si ricordarono che aveva detto questo, e credettero alla Scrittura e alla parola detta da Gesù.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Sabato, 10 novembre
Per il diario spirituale medita:

LUCA 16,9-15

Le altre letture sono: Fl.4,10-19; Sal.111(112)

**“PROCURATEVI AMICI CON LA DISONESTA
RICCHEZZA...VI ACCOLGANO IN CIELO!”**

Misteriosa e provocante è la Parola che oggi meditiamo e la parabola che la precede. Ciò che possiamo comprendere immediatamente, è che tutto il denaro che resta accumulato e non è a servizio dell'amore è ingiusto, non rende santo nessuno, non porta nessuno in cielo e grande è il rischio di fermarsi ad adorarlo, considerarlo più dei poveri e di Dio. Gesù è molto deciso e chiaro: “Nessun servo può servire a due padroni”...o Dio o i soldi!

LUCA 16,9-15

Ebbene, io vi dico: Procuratevi amici con la disonesta ricchezza, perché, quand'essa verrà a mancare, vi accolgano nelle dimore eterne.

10 Chi è fedele nel poco, è fedele anche nel molto; e chi è disonesto nel poco, è disonesto anche nel molto.

11 Se dunque non siete stati fedeli nella disonesta ricchezza, chi vi affiderà quella vera? 12 E se non siete stati fedeli nella ricchezza altrui, chi vi darà la vostra?

13 Nessun servo può servire a due padroni: o odierà l'uno e amerà l'altro oppure si affezionerà all'uno e disprezzerà l'altro. Non potete servire a Dio e a mammona».

14 I farisei, che erano attaccati al denaro, ascoltavano tutte queste cose e si beffavano di lui.

15 Egli disse: «Voi vi ritenete giusti davanti agli uomini, ma Dio conosce i vostri cuori: ciò che è esaltato fra gli uomini è cosa detestabile davanti a Dio.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

DOMENICA, 11 NOVEMBRE
PER IL DIARIO SPIRITUALE MEDITA:

MARCO 12,38-44

**LE ALTRE LETTURE SONO: 1RE 17,10-16; EB 9,24-28;
SL 145 (146)**

**“QUESTA POVERA VEDOVA HA DATO
TUTTO QUANTO AVEVA PER VIVERE!”**

Gesù senza dubbi si commosse davanti a questa umile donna e anche noi con Lui.

Quante volte dai più poveri ci viene una lezione di vita, di generosità! Profondo è il mistero di questa donna, che è un'autentica ANAWIM (=povero di Javé). Lei già non ha niente e rinuncia a quel poco che ha per vivere! Per qualcuno costa perfino dare la “decima”, immagina dare tutto!

Questa santa e umile donna sapeva bene che Dio si prende cura dei suoi figli più piccolini e, con fiducia, si lancia nelle braccia del suo amato Padre.

MARCO 12,38-44

Diceva loro mentre insegnava: «Guardatevi dagli scribi, che amano passeggiare in lunghe vesti, ricevere saluti nelle piazze, ³⁹ avere i primi seggi nelle sinagoghe e i primi posti nei banchetti. ⁴⁰ Divorano le case delle vedove e ostentano di fare lunghe preghiere; essi riceveranno una condanna più grave».

⁴¹ E sedutosi di fronte al tesoro, osservava come la folla gettava monete nel tesoro.

E tanti ricchi ne gettavano molte. ⁴² Ma venuta una povera vedova vi gettò due spiccioli, cioè un quattrino. ⁴³ Allora, chiamati a sé i discepoli, disse loro: «In verità vi dico: questa vedova ha gettato nel tesoro più di tutti gli altri.

⁴⁴ Poiché tutti hanno dato del loro superfluo, essa invece, nella sua povertà, vi ha messo tutto quello che aveva, tutto quanto aveva per vivere».

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

LUNEDÌ, 12 NOVEMBRE
PER IL DIARIO SPIRITUALE MEDITA:

TITO 1,1-9

LE ALTRE LETTURE SONO: SL 23 (24); LC 17,1-6

“LE CARRATTERISTICHE DI UN PASTORE: NON ARROGANTE, NON IRASCIBILE, NON AVIDO, OSPITALE, SANTO...!”

Ognuno di noi, in qualche modo è chiamato a essere pastore, perché da ogni buona pecora Dio trae un buon pastore. Che siano molte o poche pecore di cui prenderci cura, preziosi sono per noi questi consigli.

È bene ricordare che la parola “presbitero” nella sua radice significa “più vecchio”, che ha più esperienza per aiutare gli altri e la parola “episcopo” significa “persona che vigila dall’alto” per proteggere il gregge.

È chiaro che queste caratteristiche si trovano soprattutto nei ministri “ordinati”, ma non possiamo dimenticare che per il “sacerdozio comune dei fedeli”, ognuno è un po’ “presbitero” ed “episcopo”.

TITO 1,1-9

Paolo, servo di Dio, apostolo di Gesù Cristo per chiamare alla fede gli eletti di Dio e per far conoscere la verità che conduce alla pietà ² ed è fondata sulla speranza della vita eterna, promessa fin dai secoli eterni da quel Dio che non mentisce, ³ e manifestata poi con la sua parola mediante la predicazione che è stata a me affidata per ordine di Dio, nostro salvatore, ⁴ a Tito, mio vero figlio nella fede comune: grazia e pace da Dio Padre e da Cristo Gesù, nostro salvatore.

⁵ Per questo ti ho lasciato a Creta perché regolassi ciò che rimane da fare e perché stabilissi presbiteri

in ogni città, secondo le istruzioni che ti ho dato: ⁶ il candidato deve essere irreprensibile, sposato una sola volta, con figli credenti e che non possano essere accusati di dissolutezza o siano insubordinati.

⁷ Il vescovo infatti, come amministratore di Dio, dev'essere irreprensibile: non arrogante, non iracundo, non dedito al vino, non violento, non avido di guadagno disonesto, ⁸ ma ospitale, amante del bene, assennato, giusto, pio, padrone di sé, ⁹ attaccato alla dottrina sicura, secondo l'insegnamento trasmesso, perché sia in grado di esortare con la sua sana dottrina e di confutare coloro che contraddicono.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

MARTEDÌ, 13 NOVEMBRE
PER IL DIARIO SPIRITUALE MEDITA:
TITO 2,1-8.11-14

LE ALTRE LETTURE SONO: SL 36 (37); LC 17,7-10

**“CRISTO SI CONSEGNO’ PER NOI PER RISCATTARCI
DA TUTTO IL MALE... E PRATICASSIMO IL BENE!”**

Continua la cascata di buoni consigli che San Paolo manda ai suoi figli, in particolare a Tito che a Creta, ha il ruolo di organizzare la Chiesa e i cristiani. Lui vuole che le donne anziane siano “MAESTRE DEL BENE” che gli uomini più anziani siano “PRUDENTI”, forti nella fede, nella carità e nella pazienza. Che le spose giovani sappiano amare con dolcezza i loro mariti, perché Cristo ci aiuta ad abbandonare “l’empietà” (potremo dire la “malvagità del cuore), abbandonare le “passioni mondane” per vivere in questo mondo con “EQUILIBRIO”, “giustizia” (=santità), “pietà” (ossia amore, affetto, timore di Dio).

TITO 2,1-8.11-14

Tu però insegna ciò che è secondo la sana dottrina: 2 i vecchi siano sobri, dignitosi, assennati, saldi nella fede, nell'amore e nella pazienza. 3 Ugualmente le donne anziane si comportino in maniera degna dei credenti; non siano maldicenti né schiave di molto vino; sappiano piuttosto insegnare il bene, 4 per formare le giovani all'amore del marito e dei figli, 5 ad essere prudenti, caste, dedite alla famiglia, buone, sottomesse ai propri mariti, perché la parola di Dio non debba diventare oggetto di biasimo.

6 Esorta ancora i più giovani a essere assennati, 7 offrendo te stesso come esempio in tutto di

buona condotta, con purezza di dottrina, dignità, 8 linguaggio sano e irreprensibile, perché il nostro avversario resti confuso, non avendo nulla di male da dire sul conto nostro.

11 È apparsa infatti la grazia di Dio, apportatrice di salvezza per tutti gli uomini, 12 che ci insegna a rinnegare l’empietà e i desideri mondani e a vivere con sobrietà, giustizia e pietà in questo mondo, 13 nell’attesa della beata speranza e della manifestazione della gloria del nostro grande Dio e salvatore Gesù Cristo: 14 il quale ha dato se stesso per noi, per riscattarci da ogni iniquità e formarsi un popolo puro che gli appartenga, zelante nelle opere buone.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

MERCOLEDÌ, 14 NOVEMBRE
PER IL DIARIO SPIRITUALE MEDITA:

TITO 3,1-7

LE ALTRE LETTURE SONO: SL 22 (23); LC 17,11-19

**“PACIFICI - AFFABILI - MITI - SOTTOMESSI -
OBBEDIENTI... PERCHE’ “GIUSTIFICATI”, SALVI DAL
MONDO DELLE TENEBRE.”**

Come appare ben chiaro in questo brano, i cristiani dei primi tempi non erano molto diversi da noi e San Paolo continua la sua cascata di buoni consigli per loro e per noi. La salvezza si traduce in una pratica di rispetto e obbedienza fino alle autorità umane, si traduce in una pratica di abbandono della vita di peccato, di schiavitù dai piaceri e dalle passioni, dall'odio. Nasciamo di nuovo nello Spirito Santo, perché si manifestò la bontà e l'amore del nostro Dio. Adesso viviamo, nell'amore: la vita nuova in Gesù.

TITO 3,1-7

Ricorda loro di esser sottomessi ai magistrati e alle autorità, di obbedire, di essere pronti per ogni opera buona; ² di non parlar male di nessuno, di evitare le contese, di esser mansueti, mostrando ogni dolcezza verso tutti gli uomini.

³ Anche noi un tempo eravamo insensati, disobbedienti, traviati, schiavi di ogni sorta di passioni e di piaceri, vivendo nella malvagità e nell'invidia, degni di odio e odiandoci a vicenda.

⁴ Quando però si sono manifestati la bontà di Dio, salvatore nostro, e il suo amore per gli uomini, ⁵ egli ci ha salvati non in virtù di opere di giustizia da noi compiute, ma per sua misericordia mediante un lavacro di rigenerazione e di rinnovamento nello Spirito Santo, ⁶ effuso da lui su di noi abbondantemente per mezzo di Gesù Cristo, salvatore nostro, ⁷ perché giustificati dalla sua grazia diventassimo eredi, secondo la speranza, della vita eterna.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

GIOVEDÌ, 15 NOVEMBRE
PER IL DIARIO SPIRITUALE MEDITA:
LUCA 17, 20-25

LE ALTRE LETTURE SONO: FM 1,7-20; SL 145 (146)

“IL REGNO DI DIO È IN MEZZO A NOI!”

Mancano pochi giorni alla fine dell'anno liturgico. Da qui a pochi giorni inizierà l'Avvento e il tempo di Natale. Per questo le letture ci invitano a pensare agli ultimi tempi e soprattutto ci spiegano che gli ultimi tempi “sono già cominciati”. Con chiarezza Gesù afferma che il Regno di Dio “è già in mezzo a noi”, è già iniziato, anche se “NON È ANCORA TOTALMENTE REALIZZATO”. Il Regno non si trova nei “fanatismi assurdi” di chi “profetizza” la fine del mondo ogni mese, ma nel silenzio di un seme di senape che sottoterra si apre e sboccia. Possiamo vivere questo giorno scoprendo i segnali del Regno che sta sbocciando sotto i nostri occhi.

LUCA 17, 20-25

Interrogato dai farisei:

«Quando verrà il regno di Dio?»,
rispose: ²¹ «Il regno di Dio non viene in modo da attirare l'attenzione, e nessuno dirà: Eccolo qui, o: eccolo là. Perché il regno di Dio è in mezzo a voi!».

²² Disse ancora ai discepoli: «Verrà un tempo in cui desidererete vedere anche uno solo dei giorni del Figlio dell'uomo, ma non lo vedrete.

²³ Vi diranno: Eccolo là, o: eccolo qua; non andateci, non seguiteli.

²⁴ Perché come il lampo, guizzando, brilla da un capo all'altro del cielo, così sarà il Figlio dell'uomo nel suo giorno.

²⁵ Ma prima è necessario che egli soffra molto e venga ripudiato da questa generazione.



Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

VENERDÌ, 16 NOVEMBRE
PER IL DIARIO SPIRITUALE MEDITA:
SALMO 118 (119), 1,2-10.11.17-18
LE ALTRE LETTURE SONO: 2GV 1,4-9; LC 17,26-37

**“CON TUTTO IL CUORE TI CERCO...
BEATO CHI TI CERCA CON TUTTO IL CUORE!”**

Due settimane fa abbiamo meditato su questo tema e abbiamo visto come il “cercare” con tutto il cuore, è il primo segnale dell’amore. Questa ricerca dura tutta la vita e ci porta a “progredire” continuamente nella legge del Signore. Chi ama Dio veramente non ha altra cosa nel cuore che non sia il pensiero di Dio, i desideri di Dio, la volontà di Dio e tutto “conserva” e “mantiene” nel suo cuore, come Maria. La Parola di Dio è sempre il sicuro NORD della nostra vita per scoprire la volontà di Dio.

SALMO 118 (119), 1,2-10.11.17-18

Beato chi è fedele ai suoi insegnamenti e lo cerca con tutto il cuore.

3 Non commette ingiustizie, cammina per le sue vie.

4 Tu hai dato i tuoi precetti perché siano osservati fedelmente.

5 Siano diritte le mie vie, nel custodire i tuoi decreti.

6 Allora non dovrò arrossire se avrò obbedito ai tuoi comandi.

7 Ti loderò con cuore sincero quando avrò appreso le tue giuste sentenze.

8 Voglio osservare i tuoi decreti: non abbandonarmi mai.

9 Come potrà un giovane tenere pura la sua via? Custodendo le tue parole.

10 Con tutto il cuore ti cerco: non farmi deviare dai tuoi precetti.

11 Conservo nel cuore le tue parole per non offenderti con il peccato.

17 Sii buono con il tuo servo e avrò vita, custodirò la tua parola.

18 Aprimi gli occhi perché io veda le meraviglie della tua legge.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

SABATO, 17 NOVEMBRE
PER IL DIARIO SPIRITUALE MEDITA:

LUCA 18,1-8

LE ALTRE LETTURE SONO: 3GV. 5-8; SAL.111(112),1-6

“E DIO NON FARA GIUSTIZIA AI SUOI ELETTI CHE GRIDANO GIORNO E NOTTE?”

“Vi dico che farà loro giustizia prontamente”. Nuovamente la Parola ci inviata a “chiedere”, “bussare”, “cercare”, “insistere”.

Gesù sa che chiedere con insistenza e fiducia rafforza la nostra relazione con Dio.

Questo giudice, di cui narra la parabola, è quasi un “Dio cattivo”, ma neanche chi si crede Dio può resistere, nè riesce a sopportare l’insistenza di una richiesta. La sproporzione tra una povera vedova e un potente giudice è evidente, ma la preghiera insistente vince anche lui.

In tutti i modi Gesù ci convince a chiedere, chiedere, chiedere! Viviamo oggi questa esperienza!

LUCA 18,1-8

In quel tempo, Gesù diceva ai suoi discepoli una parabola sulla necessità di pregare sempre, senza stancarsi: 2 «C’era in una città un giudice, che non temeva Dio e non aveva riguardo per nessuno.

3 In quella città c’era anche una vedova, che andava da lui e gli diceva: Fammi giustizia contro il mio avversario. 4 Per un certo tempo egli non volle; ma poi disse tra sé: Anche se non temo Dio e non ho rispetto di

nessuno, 5 poiché questa vedova è così molesta le farò giustizia, perché non venga continuamente a importunarmi».

6 E il Signore soggiunse: «Avete udito ciò che dice il giudice disonesto. 7 E Dio non farà giustizia ai suoi eletti che gridano giorno e notte verso di lui, e li farà a lungo aspettare? 8 Vi dico che farà loro giustizia prontamente. Ma il Figlio dell’uomo, quando verrà, troverà la fede sulla terra?».

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

DOMENICA, 18 NOVEMBRE
PER IL DIARIO SPIRITUALE MEDITA:
MARCO 13,24-32

LE ALTRE LETTURE SONO: DN.12,1-3; SAL.15(16)

**“IL CIELO E LA TERRA PASSERANNO,
MA LE MIE PAROLE NON PASSERANNO!”**

Abbiamo scelto questo brano per il nostro Diario spirituale, anche se Papa Benedetto XVI l'abbia definito “Il brano più difficile del Vangelo”, perchè ci prepara per la fine dell'Anno Liturgico 2018. Ricordiamo che la prossima domenica è la festa di “Cristo Re”, l'ultima domenica dell'Anno Liturgico e “GIORNATA MONDIALE DEI POVERI”. Gesù ci invita ad affrontare qualsiasi situazione di questo mondo con speranza e fiducia e con la certezza che Gesù è il “CENTRO” dell'Universo e della Storia e chi è unito a Lui nada teme. Quanto più difficile diventa la situazione, tanto più ci rivela che il Mondo Nuovo sta sbocciando.

MARCO 13,24-32

In quei giorni, dopo quella tribolazione, il sole si oscurerà e la luna non darà più il suo splendore ²⁵ e gli astri si metteranno a cadere dal cielo e le potenze che sono nei cieli saranno sconvolte.

²⁶ Allora vedranno il Figlio dell'uomo venire sulle nubi con grande potenza e gloria. ²⁷ Ed egli manderà gli angeli e riunirà i suoi eletti dai quattro venti, dall'estremità della terra fino all'estremità del cielo. ²⁸ Dal fico imparate questa parabola:

quando già il suo ramo si fa tenero e mette le foglie, voi sapete che l'estate è vicina; ²⁹ così anche voi, quando vedrete accadere queste cose, sappiate che egli è vicino, alle porte. ³⁰ In verità vi dico: non passerà questa generazione prima che tutte queste cose siano avvenute.

³¹ Il cielo e la terra passeranno, ma le mie parole non passeranno. ³² Quanto poi a quel giorno o a quell'ora, nessuno li conosce, neanche gli angeli nel cielo, e neppure il Figlio, ma solo il Padre

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

LUNEDÌ, 19 NOVEMBRE
PER IL DIARIO SPIRITUALE MEDITA:
APOCALISSE 1,1-4.2,1-5

LE ALTRE LETTURE SONO: SL 1,1-6; LC 18,35-43

**“TUTTAVIA HO UNA COSA DA RIMPROVERARTI:
HAI ABBANDONATO IL TUO PRIMO AMORE!”**

*A quanti di noi Gesù potrebbe parlare questo!? “Abbandonare il primo amore” non è, per niente, una cosa di poca importanza. Gesù ci chiede una “conversione immediata” e la considera una “caduta grave”, che sarà punita con la rimozione del Candelabro. “Togliere il Candelabro” significa praticamente rigettare questa Chiesa (l’angelo rappresenta la comunità, la Chiesa). Non basta “sforzarsi”, “perseverare” e “non scoraggiarsi”, Gesù ci chiede che il **FUOCO DEL PRIMO AMORE** sia sempre ben acceso dentro di noi.*

APOCALISSE 1,1-4.2,1-5

1 Rivelazione di Gesù Cristo che Dio gli diede per render noto ai suoi servi le cose che devono presto accadere, e che egli manifestò inviando il suo angelo al suo servo Giovanni. 2 Questi attesta la parola di Dio e la testimonianza di Gesù Cristo, riferendo ciò che ha visto.

3 Beato chi legge e beati coloro che ascoltano le parole di questa profezia e mettono in pratica le cose che vi sono scritte. Perché il tempo è vicino.

4 Giovanni alle sette Chiese che sono in Asia: grazia a voi e pace da Colui che è, che era e che viene, dai sette spiriti che stanno davanti al suo trono, 1 All’angelo della Chiesa di Efeso scrivi:

Così parla Colui che tiene le sette stelle nella sua destra e cammina in mezzo ai sette candelabri d’oro: 2 Conosco le tue opere, la tua fatica e la tua costanza, per cui non puoi sopportare i cattivi; li hai messi alla prova - quelli che si dicono apostoli e non lo sono - e li hai trovati bugiardi.

3 Sei costante e hai molto sopportato per il mio nome, senza stancarti. 4 Ho però da rimproverarti che hai abbandonato il tuo amore di prima. 5 Ricorda dunque da dove sei caduto, ravvediti e compi le opere di prima. Se non ti ravvederai, verrò da te e rimuoverò il tuo candelabro dal suo posto.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

MARTEDÌ, 20 NOVEMBRE
PER IL DIARIO SPIRITUALE MEDITA:
APOCALISSE 3,1-6.14-22

LE ALTRE LETTURE SONO: SL 14 (15); LC 19,1-10

“NON SEI NÉ FREDDO, NÉ CALDO! STO PER VOMITARTI”

Continua forte l'invito alla conversione che abbiamo incontrato all'inizio del libro dell'Apocalisse.

Molti sono i messaggi di questo brano: ognuno scelga quello che sente più adeguato per se stesso. Noi vorremo mettere in evidenza la “disgrazia” di essere “TIEPIDI”, né freddi, né caldi. Gesù preferisce i “freddi” ai tiepidi. Questo riconferma quello di cui ieri abbiamo parlato: la tragedia di abbandonare il “primo amore”. La nostra vita con Gesù può solo essere “CALDA” e “BEN CALDA”! il semplice fatto di essere “tiepidi” significa “tradire” Gesù.

APOCALISSE 3,1-6.14-22

All'angelo della Chiesa di Sardi scrivi: Così parla Colui che possiede i sette spiriti di Dio e le sette stelle: Conosco le tue opere; ti si crede vivo e invece sei morto. 2 Svegliati e rinvigorisci ciò che rimane e sta per morire, perché non ho trovato le tue opere perfette davanti al mio Dio. 3 Ricorda dunque come hai accolto la parola, osservalo e ravvediti, perché se non sarai vigilante, verrò come un ladro senza che tu sappia in quale ora io verrò da te.

4 Tuttavia a Sardi vi sono alcuni che non hanno macchiato le loro vesti; essi mi scorteranno in vesti bianche, perché ne sono degni. 5 Il vincitore sarà dunque vestito di bianche vesti, non cancellerò il suo nome dal libro della vita, ma lo riconoscerò davanti al Padre mio e davanti ai suoi angeli. 6 Chi ha orecchi, ascolti ciò che lo Spirito dice alle Chiese. ... 14 All'angelo della Chiesa di Laodicea scrivi: Così parla l'Amen, il Testimone fedele e verace, il Principio della creazione di Dio:

15 Conosco le tue opere: tu non sei né freddo né caldo. Magari tu fossi freddo o caldo! 16 Ma poiché sei tiepido, non sei cioè né freddo né caldo, sto per vomitarti dalla mia bocca. 17 Tu dici: «Sono ricco, mi sono arricchito; non ho bisogno di nulla», ma non sai di essere un infelice, un miserabile, un povero, cieco e nudo.

18 Ti consiglio di comperare da me oro purificato dal fuoco per diventare ricco, vesti bianche per coprirti e nascondere la vergognosa tua nudità e collirio per ungerti gli occhi e ricuperare la vista. 19 Io tutti quelli che amo li rimprovero e li castigo. Mostrati dunque zelante e ravvediti. 20 Ecco, sto alla porta e busso. Se qualcuno ascolta la mia voce e mi apre la porta, io verrò da lui, cenerò con lui ed egli con me. 21 Il vincitore lo farò sedere presso di me, sul mio trono, come io ho vinto e mi sono assiso presso il Padre mio sul suo trono. 22 Chi ha orecchi, ascolti ciò che lo Spirito dice alle Chiese.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

MERCOLEDÌ, 21 NOVEMBRE:
PRESENTAZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA
PER IL DIARIO SPIRITUALE MEDITA:
MATTEO 12,46-50
LE ALTRE LETTURE SONO: ZC 2,14-17; (SAL)
LC 1,46-55

**“CHIUNQUE FA LA VOLONTA’ DEL PADRE MIO,
QUESTI È PER ME MIO FRATELLO,
MIA SORELLA E MIA MADRE”**

Molte volte abbiamo meditato questo brano, ma anche se lo meditassimo tutti i giorni, questo non basterebbe! Tutto il giorno abbiamo bisogno di verificarci davanti alla volontà di Dio: l'amiamo? La sosteniamo? La evitiamo? La mescoliamo con la nostra? La soffochiamo? Che cosa stiamo facendo con essa? Come ci poniamo davanti a essa? Gesù pronunciò questa frase guardando la moltitudine che lo circondava, egli parlò con affetto, aprendo le braccia per far entrare ognuno nella sua intimità, come un familiare caro. L'unica condizione è FARE LA VOLONTA' DEL PADRE! Chi ci insegna il cammino e comprende di più questa frase è la stessa Maria, la madre di sangue di Gesù, che si consacrò alla volontà di Dio, fin dalla sua infanzia, come oggi festeggiamo.

MATTEO 12,46-50

Mentre egli parlava ancora alla folla, sua madre e i suoi fratelli, stando fuori in disparte, cercavano di parlargli.

47 Qualcuno gli disse: «Ecco di fuori tua madre e i tuoi fratelli che vogliono parlarti». 48 Ed egli, rispondendo a chi lo informava, disse:

«Chi è mia madre e chi sono i miei fratelli?».

49 Poi stendendo la mano verso i suoi discepoli disse: «Ecco mia madre ed ecco i miei fratelli; 50 perché chiunque fa la volontà del Padre mio che è nei cieli, questi è per me fratello, sorella e madre».

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

GIOVEDÌ, 22 NOVEMBRE
PER IL DIARIO SPIRITUALE MEDITA:
LUCA 19,41-44

LE ALTRE LETTURE SONO: AP 5,1-10; SL 149,1-6

**“...NON HAI RICONOSCIUTO IL TEMPO
IN CUI SEI STATA VISITATA!”**

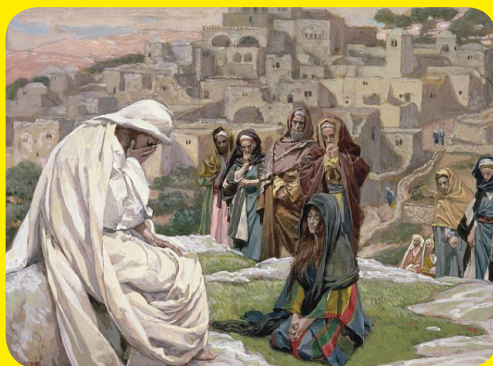
Il finale di questo anno liturgico ci fa pensare agli ultimi tempi e soprattutto al nostro ultimo giorno. Gesù piange su Gerusalemme perché non ha riconosciuto la visita del “Figlio di Dio”, non lo ha accolto. Osserva la gravità di chi non riconosce Dio che passa nella sua vita! La Parola Gerusalemme significa “città della pace”, ma la chiusura a Gesù la fa diventare la “città della guerra e della distruzione”. Di fatto, sarà annientata nel 70 d.C. Gesù piange perché la chiusura di Gerusalemme bloccò il piano di salvezza di Dio e portò molta morte. Come è importante essere ben attenti alle visite che Gesù fa nella nostra vita e accoglierlo con tutto il cuore!

LUCA 19,41-44

Quando fu vicino, alla vista della città, pianse su di essa, dicendo: 42 «Se avessi compreso anche tu, in questo giorno, la via della pace. Ma ormai è stata nascosta ai tuoi occhi.

43 Giorni verranno per te in cui i tuoi nemici ti cingeranno di trincee, ti circondaeranno e ti stringeranno da ogni parte; 44 abatteranno te e i tuoi figli dentro di te e

non lasceranno in te pietra su pietra, perché non hai riconosciuto il tempo in cui sei stata visitata».



Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

VENERDÌ, 23 NOVEMBRE
PER IL DIARIO SPIRITUALE MEDITA:
APOCALISSE 10,8-11

LE ALTRE LETTURE SONO: SL 118 (119); LC 19, 45-48

**“PRENDI IL LIBRO E MANGIA! NELLA TUA BOCCA
SARA’ DOLCE COME IL MIELE, MA NEL TUO
STOMACO AMARO COME IL FIELE...!”**

Oggi vogliamo soffermarci su questo breve e meraviglioso brano del Libro dell’Apocalisse. Anche chi non è pratico di Bibbia, capisce che ci sono due momenti fondamentali nella nostra esperienza di Dio: il primo è la nostra esperienza diretta con Dio e la sua Parola, il tempo del DISCEPOLATO, che produce una gioia inesprimibile; il secondo è il tempo della MISSIONE, dell’EVANGELIZZAZIONE, che è la santa lotta per portare questo mondo a Dio. Una volta che mangiamo, digeriamo, metabolizziamo la Parola, diventiamo “PAROLA VIVENTE PER IL MONDO” e la stessa opposizione che Gesù ha ricevuto anche noi riceveremo. Da questo viene l’amarrezza e la bellezza della vita.

APOCALISSE 10,8-11

Poi la voce che avevo udito dal cielo mi parlò di nuovo: «Va', prendi il libro aperto dalla mano dell'angelo che sta ritto sul mare e sulla terra».

9 Allora mi avvicinai all'angelo e lo pregai di darmi il piccolo libro. Ed egli mi disse: «Prendilo e divoralo; ti riempirà di amarezza le viscere, ma in bocca ti sarà dolce come il miele».

10 Presi quel piccolo libro dalla mano dell'angelo e lo divorai; in bocca lo sentii dolce come il miele, ma come l'ebbi inghiottito ne sentii nelle viscere tutta l'amarrezza.

11 Allora mi fu detto: «Devi profetizzare ancora su molti popoli, nazioni e re».

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

SABATO, 24 NOVEMBRE
PER IL DIARIO SPIRITUALE MEDITA:

LUCA 20,27-40

LE ALTRE LETTURE SONO: AP. 11,4-12; SL 143(144) 1.2-9

“COLORO CHE SONO GIUDICATI DEGNI DELL’ALTRO MONDO E DELLA RESSUREZIONE DEI MORTI NON PRENDONO MOGLIE NE’ MARITO E NEMMENO POSSONO PIU’ MORIRE...!”

Gesù ancora una volta cerca di mostrare ai sadducei, che non credevano nella Resurrezione, che la morte è un passaggio alla vera vita e tutti coloro che sono fedeli a Gesù resusciteranno insieme a Lui. La nostra vera vita è dopo la morte e non qui su questa terra. Il secondo grande e forte insegnamento di Gesù è sul matrimonio. Gesù in modo rivoluzionario e con chiarezza afferma che il matrimonio umano finisce qui in questa terra e, là in cielo, avremo tutti una RELAZIONE NUOVA, INTIMA, UNICA, FORTISSIMA CON DIO e, di conseguenza tra noi.

LUCA 20,27-40

Gli si avvicinarono poi alcuni sadducei, i quali negano che vi sia la risurrezione, e gli posero questa domanda: 28 «Maestro, Mosè ci ha prescritto: Se a qualcuno muore un fratello che ha moglie, ma senza figli, suo fratello si prenda la vedova e dia una discendenza al proprio fratello. 29 Cerano dunque sette fratelli: il primo, dopo aver preso moglie, morì senza figli.

30 Allora la prese il secondo 31 e poi il terzo e così tutti e sette; e morirono tutti senza lasciare figli. 32 Da ultimo anche la donna morì. 33 Questa donna dunque, nella risurrezione, di chi sarà moglie? Poiché tutti e sette l'hanno avuta in moglie».

34 Gesù rispose: «I figli di questo mondo prendono moglie e prendono marito; 35 ma quelli che sono giudicati degni dell'altro mondo e della risurrezione dai morti, non prendono moglie né marito; 36 e nemmeno possono più morire, perché sono uguali agli angeli e, essendo figli della risurrezione, sono figli di Dio.

37 Che poi i morti risorgono, lo ha indicato anche Mosè a proposito del rovetto, quando chiama il Signore: Dio di Abramo, Dio di Isacco e Dio di Giacobbe. 38 Dio non è Dio dei morti, ma dei vivi; perché tutti vivono per lui». 39 Dissero allora alcuni scribi: «Maestro, hai parlato bene». 40 E non osavano più fargli alcuna domanda.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

DOMENICA, 25 NOVEMBRE
FESTA DI CRISTO RE E
GIORNATA MONDIALE DEI POVERI
PER IL DIARIO SPIRITUALE MEDITA:
GIOVANNI 18,33-37
LE ALTRE LETTURE SONO: AP. 1,5-8; SL 92(93);
DN.7,13-14

“TU LO DICI, IO SONO RE”

“Per questo sono nato e sono venuto nel mondo”

Con questa festa oggi concludiamo l'Anno Liturgico. Gesù è un re molto diverso da quelli che siamo abituati a vedere. La sua corona è di spine, il suo regno è in cielo, il suo modo di regnare è “servire” e dare la sua vita in riscatto dei peccatori compresi quelli che lo uccisero. Gesù è un re, un giudice che si identifica con i poveri e gli ultimi: avevo fame, sete...ero ammalato...”

Per questo il nostro Papa Francesco, l'anno scorso ha creato in questo giorno: “LA GIORNATA MONDIALE DEI POVERI”. Questo è il culmine del tempo liturgico e anche della nostra vita.

GIOVANNI 18,33-37

Pilato allora rientrò nel pretorio, fece chiamare Gesù e gli disse: «Tu sei il re dei Giudei?». ³⁴ Gesù rispose: «Dici questo da te oppure altri te l'hanno detto sul mio conto?».

³⁵ Pilato rispose: «Sono io forse Giudeo? La tua gente e i sommi sacerdoti ti hanno consegnato a me; che cosa hai fatto?». ³⁶ Rispose Gesù: «Il mio regno non è di questo mondo; se il mio regno fosse di

questo mondo, i miei servitori avrebbero combattuto perché non fossi consegnato ai Giudei; ma il mio regno non è di quaggiù».

³⁷ Allora Pilato gli disse: «Dunque tu sei re?». Rispose Gesù: «Tu lo dici; io sono re. Per questo io sono nato e per questo sono venuto nel mondo: per rendere testimonianza alla verità. Chiunque è dalla verità, ascolta la mia voce».

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

LUNEDI, 26 NOVEMBRE
PER IL DIARIO SPIRITUALE MEDITA:

SALMO 23 (24)

LE ALTRE LETTURE SONO: AP. 14,1-5; LC.21,1-4

**“CHI SALIRA’ IL MONTE DEL SIGNORE?
CHI HA MANI INNOCENTI E CUORE PURO”**

Cosa significa avere “mani pure” e “cuore puro, innocente”? Lo stesso salmo lo spiega nei versetti seguenti: avere mani e cuore puro significa essere capaci di comunione con Dio di rimanere nella sua casa, lasciando dietro di noi la “vanità”, che non è solo sindrome del pavone, ma è andar dietro a cose vuote e futili che ci fanno dimenticare l’amore. Avere mani pure significa lasciare da parte ogni tipo di male e privilegiare al di sopra di tutto l’amore a Dio e ai fratelli.

SALMO 23 (24)

Del Signore è la terra e quanto contiene, l'universo e i suoi abitanti.

2 È lui che l'ha fondata sui mari, e sui fiumi l'ha stabilita.

3 Chi salirà il monte del Signore, chi starà nel suo luogo santo?

4 Chi ha mani innocenti e cuore puro, chi non pronunzia menzogna, chi non giura a danno del suo prossimo.

5 Otterrà benedizione dal Signore, giustizia da Dio sua salvezza.

6 Ecco la generazione che lo cerca, che cerca il tuo volto, Dio di Giacobbe.

7 Sollevate, porte, i vostri frontali, alzatevi, porte antiche, ed entri il re della gloria.

8 Chi è questo re della gloria? Il Signore forte e potente, il Signore potente in battaglia.

9 Sollevate, porte, i vostri frontali, alzatevi, porte antiche, ed entri il re della gloria.

10 Chi è questo re della gloria? Il Signore degli eserciti è il re della gloria.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

MARTEDI, 27 NOVEMBRE
PER IL DIARIO SPIRITUALE MEDITA:
APOCALISSE 14,14-19

LE ALTRE LETTURE SONO: SAL. 95(96); LC.21,5-11

**“PER TUTTI NOI ARRIVERA’ IL GIORNO DEL
GIUDIZIO”**

Come abbiamo detto nei giorni scorsi: siamo alla fine dell'Anno Liturgico e questa è una buona occasione per pensare alla fine della nostra vita. Con che opere buone ci presenteremo al Signore? Di tutto ciò che stiamo facendo che cosa passerà la frontiera della morte? Stiamo lottando per qualcosa che resterà per sempre? La falce della morte mieterà tutto e tutti, siamo pronti per questo momento? Se riflettimo un momento, comprenderemo che solo l'amore che capace di passare la soglia dell' "al di là".

APOCALISSE 14,14-19

Io guardai ancora ed ecco una nube bianca e sulla nube uno stava seduto, simile a un Figlio d'uomo; aveva sul capo una corona d'oro e in mano una falce affilata.

15 Un altro angelo uscì dal tempio, gridando a gran voce a colui che era seduto sulla nube: «Getta la tua falce e mieti; è giunta l'ora di mietere, perché la messe della terra è matura».

16 Allora colui che era seduto sulla nuvola gettò la sua falce sulla terra e la terra fu mietuta.

17 Allora un altro angelo uscì dal tempio che è nel cielo, anch'egli tenendo una falce affilata.

18 Un altro angelo, che ha potere sul fuoco, uscì dall'altare e gridò a gran voce a quello che aveva la falce affilata: «Getta la tua falce affilata e vendemmia i grappoli della vigna della terra, perché le sue uve sono mature».

19 L'angelo gettò la sua falce sulla terra, vendemmio la vigna della terra e gettò l'uva nel grande tino dell'ira di Dio.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

MERCOLEDI, 28 NOVEMBRE
PER IL DIARIO SPIRITUALE MEDITA:
LUCA 21,12-19

LE ALTRE LETTURE SONO: AP. 15,1-4; SAL. 97(98)

“E’ RIMANENDO DECISI (CON IL FUOCO DEL PRIMO AMORE), CHE SALVEREMO LA NOSTRA VITA”

Continua la nostra riflessione su cosa vale veramente la pena davanti alla morte. La vita per Gesù non fu facile, come possiamo pensare che per noi sia un “mar di rose”? Come è importante colpire il “bersaglio” della vita per non correre invano. Gesù ci esorta a PERSEVERARE DECISI nella fede, nell’Amore e non non c’è nulla più difficile di questo nel mondo in cui viviamo, dove tutto è “fluido”. Rifletti un po’ se vale veramente la pena tutto ciò che stai vivendo e facendo.

LUCA 21,12-19

Ma prima di tutto questo metteranno le mani su di voi e vi perseguiteranno, consegnandovi alle sinagoghe e alle prigioni, trascinandovi davanti a re e a governatori, a causa del mio nome. ¹³ Questo vi darà occasione di render testimonianza.

¹⁴ Mettetevi bene in mente di non preparare prima la vostra difesa; ¹⁵ io vi darò lingua e sapienza, a cui tutti i vostri avversari non potranno resistere, né controbattere.

¹⁶ Sarete traditi perfino dai genitori, dai fratelli, dai parenti

e dagli amici, e metteranno a morte alcuni di voi; ¹⁷ sarete odiati da tutti per causa del mio nome. ¹⁸ Ma nemmeno un capello del vostro capo perirà. ¹⁹ Con la vostra perseveranza salverete le vostre anime.



Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

**GIOVEDÌ, 29 NOVEMBRE
PER IL DIARIO SPIRITUALE MEDITA:**

LUCA 21,20-28

LE ALTRE LETTURE SONO: AP. 18,1-2.21-23.19,1-3.9; SAL. 99(100)

**“ALZATEVI E LEVATE IL CAPO, PERCHÉ LA VOSTRA
LIBERAZIONE È VICINA!”**

La prima lettura ci presenta la fine di Babilonia, che rappresenta la pazzia del mondo dei facili piaceri. È caduta, è caduta la grande Babilonia! (cadranno a fil di spada)

Allo stesso modo cade il mondo della falsa religione che non riconosce Gesù: “Gerusalemme sarà calpestata dai pagani!” Il mondo gira come un “meteorite impazzito”, ma il cristiano non deve temere: la perdita di tutto quello che non serve, l’arrivo della Verità e il regno di Dio. Ciò che tocca a noi è testimoniare con fermezza, annunciare con forza il cammino della salvezza.

LUCA 21,20-28

Ma quando vedrete Gerusalemme circondata da eserciti, sappiate allora che la sua devastazione è vicina. ²¹ Allora coloro che si trovano nella Giudea fuggano ai monti, coloro che sono dentro la città se ne allontanino, e quelli in campagna non tornino in città; ²² saranno infatti giorni di vendetta, perché tutto ciò che è stato scritto si compia.

²³ Guai alle donne che sono incinte e allattano in quei giorni, perché vi sarà grande calamità nel paese e ira contro questo popolo. ²⁴ Cadranno a fil di spada e saranno condotti prigionieri tra tutti i popoli; Gerusalemme

sarà calpestata dai pagani finché i tempi dei pagani siano compiuti. ²⁵ Vi saranno segni nel sole, nella luna e nelle stelle, e sulla terra angoscia di popoli in ansia per il fragore del mare e dei flutti, ²⁶ mentre gli uomini moriranno per la paura e per l’attesa di ciò che dovrà accadere sulla terra. Le potenze dei cieli infatti saranno sconvolte.

²⁷ Allora vedranno il Figlio dell’uomo venire su una nube con potenza e gloria grande. ²⁸ Quando cominceranno ad accadere queste cose, alzatevi e levate il capo, perché la vostra liberazione è vicina».

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

VENERDI, 30 NOVEMBRE
SAN ANDREA APOSTOLO
PER IL DIARIO SPIRITUALE MEDITA:
MATTEO 4,18-22

LE ALTRE LETTURE SONO: RM 10,9-18; SAL. 18(19A)

“IMMEDIATAMENTE

Oggi è la festa di Sant'Andrea Apostolo, fratello di San Pietro. Il brano che oggi meditiamo mette in evidenza la “chiamata”. Matteo sottolinea la risposta “immediata”, rapida e senza esitare dei primi quattro apostoli, come pure la sua quando Gesù lo chiamò dal banco delle imposte. Gesù ha bisogno di uomini generosi, che non hanno paura di dire il loro “SI” subito per evangelizzare.

La prima lettura mette bene in evidenza la necessità di evangelizzare: Infatti: Chiunque invocherà il nome del Signore sarà salvato. Ora, come potranno invocarlo senza aver prima creduto in lui? E come potranno credere, senza averne sentito parlare? E come potranno sentirne parlare senza uno che lo annunzi? E come lo annunzieranno, senza essere prima inviati? E senza dire il nostro SI immediato e generoso!?

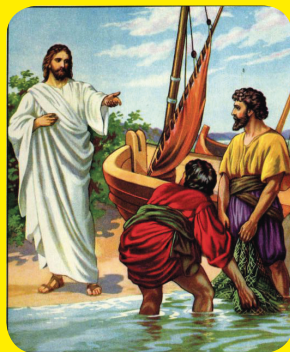
MATTEO 4,18-22

Mentre camminava lungo il mare di Galilea vide due fratelli, Simone, chiamato Pietro, e Andrea suo fratello, che gettavano la rete in mare, poiché erano pescatori.

19 E disse loro: «Seguitemi, vi farò pescatori di uomini». 20 Ed essi subito, lasciate le reti, lo seguirono.

21 Andando oltre, vide altri due fratelli, Giacomo di Zebedèo e Giovanni suo fratello, che nella

barca insieme con Zebedèo, loro padre, riassettavano le reti; e li chiamò. 22 Ed essi subito, lasciata la barca e il padre, lo seguirono.



Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

SCHEMA PER UN'ORA DI ADORAZIONE

Oratio di adorazione in silenzio



"Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo"

All' inizio, fai un momento di silenzio, concentrati, volgi lo sguardo al tabernacolo e poi, prega lentamente queste preghiere per entrare nel clima di Adorazione (Sono preghiere che molti santi hanno utilizzato per entrare in comunione con Dio. Forse possono aiutare anche te.



*"Adoro Te devotamente, oh Dio nascosto,
Sotto queste apparenze Ti celi veramente:
A te tutto il mio cuore si abbandona,
Perché, contemplandoTi, tutto vien meno.
La vista, il tatto, il gusto, in Te si ingannano,*

*Ma solo con l'udito si crede con sicurezza:
Credo tutto ciò che disse il Figlio di Dio,
Nulla è più vero di questa parola di verità.
Sulla croce era nascosta la sola divinità,
Ma qui è celata anche l'umanità:
Eppure credendo e confessando entrambe,
Chiedo ciò che domandò il ladrone penitente.
Le piaghe, come Tommaso, non vedo,
Tuttavia confesso Te mio Dio.
Fammi credere sempre più in Te,
Che in Te io abbia speranza, che io Ti ami.
Oh memoriale della morte del Signore,
Pane vivo, che dai vita all'uomo,
Concedi al mio spirito di vivere di Te,
E di gustarTi in questo modo sempre dolcemente.
Oh pio Pellicano, Signore Gesù,
Purifica me, immondo, col Tuó sangue,
Del quale una sola goccia può salvare
Il mondo intero da ogni peccato.
Oh Gesù, che velato ora ammiro,
Prego che avvenga ciò che tanto bramo,
Che, contemplandoTi col volto rivelato,
A tal visione io sia beato della Tua gloria. Amém.*

Un momento de silenzio...

Rivolgiti a Gesù con tutto il tuo cuore:



*Ti saluto, o Amore nascosto, vita della mia anima.
Ti saluto, Gesù, sotto le tenui apparenze del pane.
Ti saluto, mia dolcissima Misericordia che ti riversi su tutte le anime.*

Ti saluto, bontà infinita, che spandi all'intorno torrenti di grazie.

Ti saluto, splendore velato, luce delle anime.

Ti saluto, sorgente inesauribile di Misericordia, fonte purissima dalla quale sgorga per noi la vita e la santità.

Ti saluto, delizia dei cuori puri.

Ti saluto, unica speranza delle anime peccatrici.

(Diario n° 1733 di Santa Faustina).



O Ostia Santa, nostra unica speranza in tutte le sofferenze e contrarietà della vita.

O Ostia Santa, nostra unica speranza fra le tenebre e le tempeste interiori ed esteriori.

O Ostia Santa, nostra unica speranza in vita e nell'ora della morte.

O Ostia Santa, nostra unica speranza in mezzo alla nostalgia e al dolore, per il quale nessuno ci comprende.

O Ostia Santa, confiderò in Te quando il mio cuore comincerà a tremare ed un sudore mortale mi bagnerà la fronte.

O Ostia Santa, confiderò in Te quando l'osservanza delle virtù mi apparirà difficile e la mia natura si ribellerà.

O Ostia Santa, confiderò in Te quando i colpi dei nemici saranno diretti contro di me.

O Ostia Santa, confiderò in Te quando sopra di me risuonerà il Tuo giudizio; in quel momento confiderò nell'oceano della Tua Misericordia.

(Diario , n° 356 di Santa Faustina).

Un momento de silenzio...

Continua:

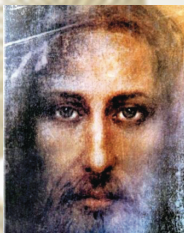


*Carne vivente di Gesù, fortificami
Sangue generoso del Salvatore, inebriami
Acqua del costato di Gesù, purificatemi
Sguardo sconsolato di Cristo, bellezza infinita, innamorami*

*Labbra sacratissime del mio Maestro, istruiatemi
Braccia spalancate di Cristo, abbracciatemi
Corona di Spine del Ecce Homo, compungetemi
Croce Santa del Signore, salvatemi
Costato aperto del Crocifisso, ricevimi
Cuore trafitto di Cristo, imprigionami
Mani affettuose di Gesù, beneditemi
Dito onnipotente di Cristo, guariscimi
Dolorosissima spalla del buon Pastore, riconducimi
Ginocchia squarciate del Figlio di Dio, rialzatemi
Volto amoroso del Redentore, attirami
Lacrime di dolore di Gesù, commuovetemi
Chiodi santi del Crocifisso, trafiggetemi
Sorriso nascosto dell'Amico, pacificatemi
Alito vigoroso di Gesù, dammi la Vita
Forza trionfante del Signore, trascinatemi
Fuoco divorante di Cristo, infiammatemi
Bontà del figlio di Maria, seducimi
Sacro Capo di Cristo, illuminatemi
Vita sgorgante del Creatore, trasformami
Anima sublime del Figlio dell'Uomo, elevami*

Divinità dell'Eterno Verbo, consacrami
Spirito Santo, dono di Cristo, santificami. Amen.

Ora ascolta Gesù che ti parla:



Non è necessario, figlio mio, sapere molto per farmi molto felice; è sufficiente amarmi con fervore.

Ti senti giù o di cattivo umore? Dimmi, dimmi, anima sconsolata, i tuoi dolori con tutti i dettagli, chi ti ha ferito? Chi ti ha offeso? Chi ti ha disprezzato? Avvicinati al mio Cuore, che ha un balsamo

efficace per guarire tutte le tue ferite. Dimmi tutto e presto mi dirai che, come me, tutto lo perdoni, dimentichi tutto, e in cambio riceverai la mia consolante benedizione. *(rispondi a Gesù...)*

✦ Hai paura? Senti nella tua anima quei vuoti malinconici che, anche se infondati, causano disperazione? Allarga le braccia alla mia provvidenza.

Sono con te; qui, al mio fianco ci sono io; Vedo tutto, sento tutto, non ti dimentico per un momento: "Getta in me tutte le tue preoccupazioni perché sono io che mi prendo cura di te!", Non aver paura. *(rispondi a Gesù...)*

✦ Dimmi ora, le tue gioie, le cose che ti hanno reso felice Rendiamo grazie al "Padre mio e Padre vostro, Dio mio e Dio vostro". *(rispondi a Gesù...)*

✦ E ora dimmi le tue lotte, i tuoi peccati, le tue cadute ... cosa pesa sulla tua coscienza. Mi basta il dolore e pentimento dei tuoi peccati per perdonarti tutto, subito, anche se poi devi cercare un sacerdote per la confessione sacramentale.

(rispondi a Gesù, confessa a lui i tuoi errori e peccati..)

✦ Dimmi, quindi, sinceramente, come diresti a tua madre, a tuo fratello. Hai bisogno di una grazia per qualcuno o hai una supplica? Dimmi il loro nome, siano i tuoi genitori, o i tuoi fratelli e amici; dimmi cosa chiedi per loro...

✦ Chiedi molto, non esitare a chiedere; Mi piacciono i cuori coraggiosi e generosi che in qualche modo dimenticano se stessi, per soddisfare i bisogni degli altri. Chiedi con sincerità, con chiarezza, dei poveri che vuoi confortare, dei malati che vedi soffrire, degli smarriti che desiderano ritornare sulla retta via, degli amici assenti che vuoi rivedere al tuo fianco ... *(chiedi a Gesù le grazie per le persone che abitano nel tuo cuore ...)*

E ora parliami di te:

Dimmi sinceramente se provi orgoglio, sensualità, attaccamento al denaro, invidia, rabbia, disperazione ... forse ti senti egoista, incoerente, negligente ...; chiedimi subito di venire in tuo aiuto per toglierti queste miserie ...

Non vergognarti, povera anima! Ci sono tante persone rette in paradiso, così tanti santi del primo ordine, che hanno avuto questi stessi difetti! Ma hanno pregato con umiltà ...; e poco a poco si sono sbarazzati di loro. *(parla con Gesù delle tue fatiche ...)*

Non aver paura di chiedermi grazie spirituali e fisiche: salute, memoria, successo nel tuo lavoro, affari o studio; Posso darti tutto, e te lo do, e desidero che tu me lo chieda a patto che non siano contrari, ma favoriscano e aiutino la tua santificazione. Di cosa hai bisogno? Cosa posso fare per il tuo bene? *(rispondi a Gesù ...)*

Se solo sapessi il mio desiderio di aiutarti! Hai qualche progetto? Dimmi tutto dettagliatamente. Cosa ti preoccupa? Cosa pensi? Cosa desideri? Cosa desideri che faccia per tuo fratello, per il tuo amico, per il tuo superiore? per te? ...

Prima di salutarci, esprimi ciò che vuoi cambiare, il tuo proposito, ciò che vuoi migliorare e chiedi il mio aiuto. "

Par terminare Atto di Lode (prega con tutto il tuo cuore)



Dio sia benedetto
Benedetto il Suo Santo Nome
Benedetto Gesù Cristo vero Dio e vero uomo
Benedetto il nome di Gesù
Benedetto il Suo Sacratissimo Cuore
Benedetto il Suo preziosissimo

Sangue

Benedetto Gesù nel Santissimo Sacramento dell'altare
Benedetto lo Spirito Santo Paraclito
Benedetta la gran Madre di Dio Maria Santissima
Benedetta la Sua Santa e Immacolata Concezione
Benedetta la Sua gloriosa Assunzione
Benedetto il nome di Maria Vergine e Madre
Benedetto San Giuseppe Suo castissimo sposo
Benedetto Dio nei Suoi angeli e nei Suoi santi

O Dio, che in questo meraviglioso Sacramento hai conservato il ricordo della tua Passione, dacci la grazia di venerare il Sacro Mistero del tuo Corpo e Sangue in modo tale che possiamo sperimentare perennemente in noi i frutti della Redenzione; Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Amen.

Il Diario Spirituale

1°- Scegli un buon posto, se puoi, riunisciti con gli amici e fissa la durata della meditazione (per lo meno 30 min). Se possibile, prega il Rosario prima o, per lo meno, fa il Segno della Croce, prega un Padre Nostro e 3 Ave Maria.

2°- LEGGI IL BRANO del Giorno (Hai bisogno del Diario), senza preoccuparti di sottolineare. Poi leggi di nuovo il brano, sottolineando le frasi che più toccano il tuo cuore e ti hanno colpito.

3°- Nella pagina a fianco, SCRIVI TUTTE LE FRASI CHE HAI SOTTOLINEATO. Infine, scrivi di nuovo la frase che ti ha colpito di più (questo diario ha già le righe necessarie per questo).

4°- Chiediti, ora, COME POSSO METTERE IN PRATICA, OGGI, QUESTA FRASE? Quale GESTO CONCRETO posso fare per mettere in pratica questa Parola nella mia vita? Dev'essere qualcosa di molto concreto: cosa VOGLIO FARE concretamente, oggi, per vivere questa Parola? Fai quindi, UN PROPOSITO (piccolo, concreto, preciso, qualcosa che la Parola mi invita a migliorare, una piccola cosa ogni giorno. Gesù non ha detto: "Beati coloro che leggono la Parola", ma "Beati quelli che la METTONO IN PRATICA".

5°- Scrivi ora il tuo proposito SUL PALMO DELLA MANO e nel tuo Diario. Questo proposito stia, per tutto il giorno, nel tuo cuore e nella tua mente, per viverlo il più intensamente possibile.

6°- LA NOTTE, dedica per lo meno 20 minuti per riflettere sulla giornata rispondendo a queste domande:

*COSA HA FATTO GESU' PER ME OGGI? (Quali grazie ho ricevuto da Lui, oggi).

* COME HO VISSUTO IL PROPOSITO IN QUESTO GIORNO? (Racconta come hai vissuto il proposito, scrivi, per lo meno 10 righe raccontando le esperienze che hai vissuto quando ti sei ricordato del proposito).

*SIGNORE, TI CHIEDO PERDONO PER... (Scrivi, con sincerità i peccati commessi oggi. In questo modo sarà semplice confessarti e non dimenticare niente).

7°- RICORDATI SEMPRE DEI 5 SASSI: CONFESSIONE MENSILE, MEDITAZIONE QUOTIDIANA DELLA BIBBIA, S.MESSA (Ogni giorno o quanto più possibile), SantobROSAIO quotidiano (3 misteri, 150 Ave Maria), DIGIUNO a Pane e Acqua il Mercoledì e Venerdì).

www.missionebelem.com (CLICK IN DIARIO SPIRITUALE)

Ass. Missione Belem Onlus

Vicolo Stati Uniti,5 – 30030

Sandon di Fossò-VE

tel/fax 041 466817

C.F. 90122070270

info@missionebelem.com

Ass. Missione Belém Calabria

Onlus

Via Nicolò Paganini, 13

Lamezia Terme (CZ)

Tel 0968 1950739//327 5720328

frasanpaolo@gmail.com